



Comune di BELLIZZI

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P.: 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA: 02615970650
Tel. 0828 358 011 - Fax 0828 355 849

- ORIGINALE -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.111 DEL uno ottobre duemiladiciotto

O G G E T T O : ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ DI CUI ALLA LEGGE 4.11.2010 N.183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4.3.2011.

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di ottobre, alle ore 13,00 nei locali della Casa Comunale. La Giunta Comunale, convocata nei modi d'uso, si è riunita sotto la presidenza del sig. VOLPE DOMENICO, Sindaco nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VOLPE DOMENICO	SINDACO	SI
STRIFEZZA Vitantonio	ASSESSORE	SI
FLORIO Cristina	ASSESSORE	SI
SIANI Fabiana	ASSESSORE	SI
FEREOLI Antonio	ASSESSORE	SI
DELL'ANGELO Bruno	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa CONSOLI ANNALISA

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell' argomento in oggetto.

ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ DI CUI ALLA LEGGE 4.11.2010 N.183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4.3.2011.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. 21 della legge 4.11.2010 n.183, entrata in vigore il 24.11.2010 (c.d. "Collegato lavoro", che ha modificato l'art 57 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevedendo che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al loro interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.);

VISTO, altresì, che il sopra citato articolo prevede che le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATA, pertanto, la suddetta direttiva emanata in data 4.3.2011 ed in particolare il punto 3.1, rubricato "modalità di funzionamento" che prescrive :

"- I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

- Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti.

- Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

- I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari."

PRECISATO altresì che "Il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti.

Nel caso in cui al vertice dell'amministrazione siano preposti più dirigenti pari ordinati, la competenza e del dirigente tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane.

Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere tutti i requisiti indicati di seguito, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale.

La complessità dei compiti demandati al CUG richiede che i/le componenti siano dotati/e di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine, anche maturati in organismi analoghi e, pertanto, essi devono possedere:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;*
- adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;*
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali".*

RICHIAMATO inoltre il punto 3.2. della citata direttiva il quale affida al CUG compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate promuovendo altresì la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e ciò al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia avverrà mediante le seguenti fasi e con la seguente composizione:

- richiedendo alle organizzazioni sindacali rappresentative (CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL) l'individuazione dei componenti del Comitato, stabilendo che vengano designati da ciascuna di esse n.1 componente titolare e n. 1 componente supplente;
- interpellando il personale dipendente interessato a comunicare la propria disponibilità, mediante apposito avviso pubblicato nell'ente e diffuso tramite i Responsabili delle varie Aree. In assenza di domande e nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero richiesto, il Segretario Generale procederà, di propria iniziativa, ad individuare i dipendenti per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalla Rappresentanze sindacali;

RITENUTO di demandare al Responsabile dell'Area AA.GG. i suddetti adempimenti precisando che, pertanto, la nomina dei componenti del C.U.G. sarà formalizzata, con apposito atto dirigenziale, a conclusione della fase di valutazione delle singole candidature per la parte di rappresentanza dell'Amministrazione nonché della fase di designazione da parte delle OOSS di cui sopra;

DATO ATTO CHE il presente atto non comporta né potrà comportare impegni di spesa a carico del bilancio dell'anno corrente né degli esercizi successivi;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

VISTO l'art. 136 del TUEL n. 267/2000;

Con i voti favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

- 1) di istituire per i motivi in premessa indicati il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art.21 della L. 183/2010 ed in conformità alla direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4.3.2011;
- 2) di stabilire che il C.U.G. sia composto come segue:
 - n. 1 rappresentante effettivo e n. 1 supplente designato da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2011 (CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL);
 - rappresentanti effettivi e rappresentanti supplenti quali rappresentanti dell'Amministrazione nominati tra il personale dipendente (di ruolo e non di ruolo, compresi i dirigenti) a seguito di apposito avviso per un numero totale di componenti pari a quelli designati dalle Rappresentazioni sindacali;
- 3) di demandare al competente Responsabile dell'Area AA.GG. la predisposizione dell'avviso di interpello interno per la nomina dei rappresentanti dell'Amministrazione e dei loro supplenti, la richiesta formale alle OO.SS. dei nominati dei loro rappresentanti nonché l'adozione del provvedimento di nomina del Comitato in oggetto;
- 4) di dare mandato al Comitato Unico di garanzia di adottare un Regolamento interno di funzionamento entro 60 giorni dalla sua costituzione e nel rispetto delle linee guida contenute nella direttiva del 4.3.2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale della Campania – Il Difensore Civico.

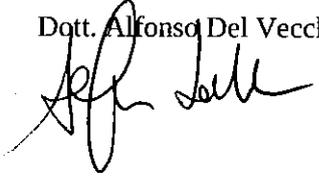
SETTORE: AA.GG.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 1079 GIUNTA

REDATTORE DELLA PROPOSTA: Dott. Alfonso Del Vecchio DATA: 01.10.2018

OGGETTO: ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ DI CUI ALLA LEGGE 4.11.2010 N.183 E DELLA DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4.3.2011.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L.", così come modificato dall'art 3, comma 2 e 5, del D.l. 174/2012, convertito in L. 231/12, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Si esprime parere Favorevole/ Contrario
	Data 01.10.2018 IL RESPONSABILE Dott. Alfonso Del Vecchio 

DELIBERAZIONE G.C. N. 111 DEL 01-10-2018



Comune di BELLIZZI

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P.: 84092 - Codice Fiscale e Partita IVA: 02615970650
Tel. 0828 358 011 - Fax 0828 355 849

Verbale della Deliberazione di Giunta Comunale

N. 111 del uno ottobre duemiladiciotto

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Volpe Domenico Sindaco



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI

Originale in carta semplice per uso amministrativo. Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale in data 03/10/2018 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 18/10/2018

Dalla Residenza Municipale, addì 03/10/2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000 recante il T.U.E.L.

Dalla Residenza Municipale, addì 03/10/2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI